



Piani nazionale di assicurazione per disabili

# Registrazione dei soggetti erogatori presso la NDIA

Questa scheda informativa descrive le opzioni per la registrazione dei soggetti erogatori ai fini del piano NDIS. Le opzioni illustrano i diversi modi in cui le pubbliche amministrazioni potrebbero decidere se una persona, un'azienda, un ente governativo o non governativo siano idonei ad erogare forme di supporto ai partecipanti ai sensi del piano NDIS. Si prevede che un sistema di registrazione per il piano NDIS dovrebbe:

- favorire la scelta e il controllo da parte dei partecipanti, tra cui l'aspettativa che i soggetti erogatori scelti siano idonei e competenti
- creare il minor numero possibile di vincoli a carico delle persone e degli erogatori di forme di supporto, pur conseguendo gli obiettivi convenuti in materia di interventi di qualità e salvaguardie del quadro normativo
- concedere la registrazione laddove i soggetti erogatori hanno dimostrato di avere ottemperato a standard equivalenti tramite altri sistemi di servizi.

## Un codice deontologico e prassi sicure nell'ambito del piano NDIS

Vi sono dei comportamenti che tecnicamente potrebbero non violare la legge ma che non dovrebbero mai essere accettati in seno al piano NDIS. Ad esempio, trascuratezza, sfruttamento finanziario o sessuale, intimidazione o condotta vendicativa. Inoltre, vi sono alcuni standard professionali elementari che si possono pretendere, ad esempio, che i soggetti erogatori non facciano asserzioni false o ingannevoli o offrano forme di supporto estranee alle proprie prassi autorizzate.

In alcuni settori, i comportamenti professionali sono promossi tramite un codice deontologico ('Code of Conduct'), che enuncia i valori e le aspettative per il settore, spesso illustrando in dettaglio i comportamenti che costituirebbero una violazione di tali valori ed aspettative.

Il codice deontologico del piano NDIS (il Codice) dovrebbe essere conforme agli standard nazionali per i servizi a favore dei disabili (*National Standards for Disability Services*). Il codice funzionerebbe da base per determinare se un reclamo o apprensione in merito ad un soggetto erogatore o al comportamento di una persona richieda una qualche forma di sanzione. Ad esempio, le sanzioni potrebbero includere sospensione, l'imposizione di ulteriori condizioni, oppure un avvertimento. Nei casi più gravi, una violazione del Codice potrebbe comportare l'esclusione di una persona dal lavoro a contatto con i partecipanti al piano NDIS. Un soggetto erogatore che abbia agito in grave violazione del Codice potrebbe essere deregistrato oppure soggetto a determinate condizioni .

## Possibili approcci

Si sono formulate quattro opzioni per la registrazione di soggetti erogatori che non sono reciprocamente esclusive, ma che invece fanno leva l'una sull'altra. I soggetti erogatori che sono tipicamente a minor rischio o che siano già soggetti a condizioni tramite altri sistemi di servizi potrebbero essere assoggettati ad un numero inferiore di condizioni ai fini della registrazione, mentre la maggior parte di opzioni normative si applicherebbe ad un numero inferiore di soggetti erogatori che offrono forme di supporto che comportano un rischio più alto di nocimento ai partecipanti.

### **Opzione 1: Obbligo di ottemperare alla legge e al codice deontologico e alle prassi sicure del piano NDIS**

I soggetti erogatori sarebbero tenuti ad ottemperare a:

- tutte le attuali leggi federali e degli stati e territori dell'Australia
- tutti i titoli minimi, licenze, iscrizioni ad albi e codici deontologici settoriali relativi a professionisti
- un codice deontologico e prassi sicure del piano NDIS.

Questa è una opzione 'leggera' che, nella maggior parte delle amministrazioni, rappresenterebbe una notevole riduzione rispetto a ciò che persone fisiche e persone giuridiche che vogliono erogare servizi ai disabili sono attualmente tenute a fare per ottenere finanziamenti.

### **Opzione 2: Ulteriori condizioni ai fini della registrazione**

Questa opzione fa leva sull'Opzione 1 richiedendo ulteriori condizioni ai fini della registrazione. Scopo di queste ulteriori condizioni sarebbe quello di dotare l'amministratore delegato dell'agenzia NDIA del potere di verificare che un organo o una persona incaricati della registrazione dispongano di sistemi nell'ambito dei propri servizi atti a limitare i rischi ai partecipanti. Ulteriori condizioni potrebbero comprendere l'obbligo di dimostrare che un soggetto erogatore usi prassi sicure nell'assunzione di personale, comunichi alla NDIA o alla polizia il verificarsi di un grave incidente e disponga di un sistema di tutela della privacy.

### **Opzione 3: Requisiti obbligatori di una valutazione indipendente della qualità**

I soggetti erogatori sarebbero tenuti ad ottemperare a tutti gli obblighi ai sensi delle opzioni 1 e 2. L'ulteriore elemento proposto ai sensi di questa opzione sarebbe l'obbligo a carico di determinati soggetti erogatori di partecipare anche ad un processo di valutazione della qualità. L'accento verrebbe posto sulle esperienze dei partecipanti in merito ai servizi che ricevono. La valutazione sarebbe indipendente sia dalla NDIA sia dall'organo di registrazione. La relazione di valutazione della qualità potrebbe (in tutto o in parte) essere resa pubblica. I nuovi soggetti erogatori avrebbero a disposizione 12 mesi per ottenere la certificazione della qualità ma dovrebbero anche rispettare eventuali ulteriori condizioni imposte dall'amministratore delegato (ai sensi dell'Opzione 2). I soggetti erogatori sarebbero tenuti a partecipare ad un processo continuativo di valutazione ed accertamento periodici.

### **Opzione 4: Partecipazione obbligatoria ad un sistema esterno di controllo della qualità**

Questa opzione rappresenta un'estensione dell'Opzione 3 e varrebbe per determinati soggetti erogatori. Mentre l'Opzione 3 pone l'accento sulle esperienze dei partecipanti in merito all'ente e altri elementi chiave quali assunzione di personale e tempestività, l'Opzione 4 considera, oltre a questo, anche i sistemi di governance e i sistemi operativi dell'ente per garantire enti sostenibili, sicuri ed efficaci.

Così come per l'Opzione 3, i risultati della valutazione potrebbero (in tutto o in parte) essere resi pubblici. Appositi revisori si adopererebbero a fianco dei soggetti erogatori per trovare occasioni di miglioramento. I nuovi soggetti erogatori avrebbero a disposizione 12 mesi per ottenere la certificazione della qualità ma dovrebbero anche rispettare eventuali ulteriori condizioni imposte dall'amministratore delegato (così come per le opzioni 2 e 3). I soggetti erogatori sarebbero tenuti a partecipare ad un processo continuativo di valutazioni ed accertamenti periodici.

## Domande

- Considerando le opzioni per la registrazione di soggetti erogatori presso la NDIA descritte sopra, quale opzione offrirebbe le migliori garanzie per i soggetti erogatori? Quale opzione offrirebbe le migliori garanzie per i partecipanti?
- L'approccio alla registrazione dovrebbe dipendere dal tipo di servizio? (Es. gli erogatori di forme di supporto ad alto rischio dovrebbero essere soggetti ad ulteriori condizioni ai fini della registrazione).
- Come possiamo ottenere il giusto equilibrio tra l'offerta di garanzie e la libera scelta da parte degli interessati?